



LE FUNZIONI DI “CUM”

Ripasso di
grammatica latina

C. Colombo

«CUM» PUÒ ASSUMERE DIVERSI VALORI

o Può essere utilizzato in funzione di:

- Congiunzione
- Preposizione
- avverbio

IL «CUM» COME CONGIUNZIONE

- Viene utilizzato per le seguenti subordinate circostanziali esplicite:

temporali	indicativo	quando
temporali	indicativo/congiuntivo	indica azione ripetuta: ogni volta che...
temporali	indicativo	indica il termine di decorrenza: da quando...
narrative	congiuntivo	poiché, quando, dopo che (valore causale-temporale)
concessive	congiuntivo	benché, sebbene
causali	congiuntivo	poiché, dal momento che
avversative	congiuntivo	mentre, invece
<i>cum inversum</i>	indicativo imperfetto	preceduto da <i>iam</i> (già), <i>vix</i> (a stento) per un evento inatteso: quand'ecco che...

IL «CUM» COME PREPOSIZIONE

◦ Viene utilizzato:

Cum + ablativo	Funzione sociativa	Complemento di compagnia (indica sia un rapporto amichevole, sia uno ostile)
Cum + ablativo	Funzione sociativa	Complemento di unione
Cum + ablativo	Funzione strumentale	Complemento di modo
Cum + avverbio <i>una</i>	Funzione di preposizione	Con il significato di «insieme»

IL «CUM» COME AVVERBIO

Si trova di solito in correlazione con *tum*:

cum ... tum + indicativo / congiuntivo

e si rende con «prima...poi», «da una parte...dall'altra».

È equivalente al greco μέν...δέ